COMUNITÀ EBRAICA DI VERCELLI
BIELLA - NOVARA - V.C.O.
הקהילה היהודית בורצ׳לי

BIELLA 2022 - Ogni giorno è memoria
Hallelù-hu be nevel u ve kinnòr - Lodatelo con l'arpa ed il violino
(dal Salmo 150)

Tutta la storia dell'Ebraismo, dai Salmi che tante volte hanno l'indicazione iniziale "per il maestro del Coro" fino all'attualità, è permeata di musica, di strumenti e di canto. Anche se non sempre ben accetti all'interno della liturgia, gli strumenti hanno accompagnato il cammino del popolo ebraico per millenni, sottolineando la gioia delle festività familiari e collettive e il dolore dei lutti e delle persecuzioni.
L'arpa ha una storia antichissima, e la "Nevel" citata dal Salmo 150 è davvero l'antenata dello strumento attuale; il termine Kinnòr del Salmo 137 ("Al Naharoth Babèl……kinnoroténu", Giunti ai fiumi di Babilonia….appendemmo ai salici le nostre cetre) poteva invece indicare la cetra, oppure il liuto o un indefinito strumento ad arco, ma in ebraico moderno significa violino.
Per la Sinagoga di Biella, prezioso scrigno di fede e memorie il cui restauro fu inaugurato anni fa con un concerto di musica per clavicembalo, abbiamo scelto di riproporre, in uno spazio più raccolto e più adatto all'ascolto, il duo di violino e arpa, con un programma che spazia nei secoli e dall'Europa al Sudamerica, e ci porta all'ascolto di tre compositori ebrei, il celebre Jacob Offenbach, l'arpista e compositore francese Carlos Salzedo e il torinese Tedeschi, che fu anche l'insegnante di arpa dell'indimenticabile presidente UCEI Tullia Zevi.
Il dramma dell'esclusione e della persecuzione coinvolse ovviamente i tre compositori che ascolteremo, o direttamente come Tedeschi che subì le leggi razziali fasciste o come Offenbach che entrò nella lista degli autori "degenerati" che non dovevano più essere eseguiti.
Ogni giorno è memoria non deve però servire solo per ricordare le offese, le angherie, le deportazioni e il massacro subiti - quelli è impossibile dimenticarli - ma per presentare la cultura ebraica e i suoi esponenti nella normalità del creare ogni giorno, e nelle interazioni con la cultura europea che erano, pur con tutti i distinguo dovuti al sempre presente antisemitismo di matrice religiosa, la serena quotidianità nell'epoca "prima della tempesta".

Carola Zosi, violino
Diletta Sereno, arpa

G. Donizetti, Sonata per violino e arpa

J.Offenbach, Barcarola dai "Racconti di Hoffmann" per violino e arpa

J. S. Bach, dalla III sonata: Largo e Allegro assai per violino solo

C. Salzedo, Variations su un thème dans le style ancien, op.30 per arpa sola

L. M. Tedeschi, Serenata op. 28 per violino e arpa

C.Saint-Saëns, Il cigno da "Carnevale degli animali" per violino e arpa

P. Mascagni, Intermezzo da "Cavalleria Rusticana" per violino e arpa

J. Massenet, Méditation da "Thais" per violino e arpa

Carola Zosi, nata a Milano nel 1991 in una famiglia di musicisti, ha cominciato lo studio del violino all'età di cinque anni con S. Krylov; si è diplomata nel 2008 al Conservatorio di Milano e ha ottenuto la laurea specialistica in violino con votazione di 110 e lode nella classe del M° Gabriele Baffero. La sua preparazione è stata seguita inoltre da Francesco Borali. Ha frequentato il corso di perfezionamento di musica da camera alla Scuola di Musica di Fiesole in duo con Marco Mantovani. Nonostante la sua giovane età si è aggiudicata numerosi concorsi. Ha collaborato stabilmente, sia in veste di spalla che in veste di solista, con "I Solisti Laudensi" diretti da Fabio Merlini. Ha collaborato con le seguenti orchestre: Orchestra Accademia del Teatro alla Scala, Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano, Orchestra del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo, Orchestra Cantelli, Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, Milano Chamber Orchestra, Orchestra Filarmonica Italiana, sotto la direzione di importanti direttori tra cui Donato Renzetti, Enrico Dindo, Daniele Gatti, David Coleman, Gianpaolo Bisanti, Andrea Battistoni ecc.
Dal 2010 al 2015 ha collaborato stabilmente con "I Solisti Veneti" diretti da Claudio Scimone con cui si è esibita in concerti e tournée internazionali in molti Paesi tra cui Cina, Irlanda, Francia, Russia, Armenia, Lettonia, Svizzera, Vietnam, Venezuela, ecc. Da menzionare il prestigioso "Concerto di Natale" 2010 a Palazzo Madama di Roma, trasmesso in diretta RAI.
Dal 2016 è membro del Quartetto Antonelliano.
Dal 2014 è violino stabile nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Carola Zosi suona un violino Albani del 1719.

Nata nel 1997, **Diletta Sereno** inizia lo studio dell'arpa all'età di otto anni presso l'istituto musicale "Insieme Musica"di Cuneo, per poi proseguire al Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo sotto la guida delle docenti Patrizia Radici e Maria Elena Bovio. Finiti gli studi superiori si trasferisce al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove consegue il Diploma Accademico di I e di II livello nella classe della prof.ssa Maria Elena Bovio, ottenendo in entrambi la votazione 110/110 con lode. Nel mese di giugno 2021 ha conseguito il Master di II livello in arpa ad indirizzo solistico presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con votazione 110/110.
Ha frequentato masterclass con i maestri Gabriella Dall'Olio, Park Stickney, Luisa Prandina, Fabrice Pierre, Letizia Belmondo, Isabelle Moretti, Judith Liber, Gloria Martinez, Alan Branch.
È stata premiata nei seguenti concorsi nazionali ed internazionali: Concorso Internazionale "Andrea Ridolfi"(Pietrasanta 2012-2013); Concorso Internazionale "Marcel Tournier" (Cosenza); Saluzzo Music Pizzico Competition "Flavio Gatti"(Saluzzo); 9° Concorso Internazionale "Giovani Musicisti" Città di Treviso (Treviso); Concorso regionale "Giovani Interpreti-Città di Torino"; Premio del Conservatorio 2018 (Milano). È stata inoltre vincitrice del "Premio Nazionale delle Arti" categoria arpa.
Le sono state conferite la borsa di studio Lions Club di Cuneo, la borsa di studio Melegari ed il Premio Rancati, nonché dall'Associazione Amici del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano ASSAMI il "Premio Donna 8 Marzo" -XIX° edizione 2020 "La Musica per la Vita", riservato a giovani talenti. Ha suonato come prima arpa con l'Orchestra Nazionale dei Conservatori (ONCI) e con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano (OSCOM), mentre come seconda arpa presso l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala.
Nel gennaio 2020 è stata chiamata dall'associazione "Amici della Musica di Padova" per tenere un recital solistico nella rassegna "Domenica in musica" presso la Sala dei Giganti al Liviano. È stata nuovamente contatta dalla medesima associazione nel mese di marzo 2022 per tenere un recital presso l'Auditorium Pollini di Padova nell'ambito della loro 65°stagione concertistica.
Attualmente è seconda arpa presso l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala.

La rassegna **Ogni giorno è memoria** è organizzata dalla Presidente della Comunità Ebraica Rossella Bottini Treves con la direzione artistica del Maestro Simonetta Heger.
Per contribuire alla rassegna è possibile donare attraverso il sito di crowfunding **Eppela** cercando il progetto **Ogni giorno è memoria**.

Associazione ProMusica